



## ***Tribunale Amministrativo Regionale della Campania*** ***- Sezione di Salerno -***

Determina n. 21

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di pulizia presso la sede di Salerno del Tribunale Amministrativo regionale della Campania tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 – **Approvazione documentazione e avvio RDO sul mepa** - Codice C.I.G. **8454591534**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 15 febbraio 2005;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, l. 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 l. 145/2018, ai sensi del quale “Le amministrazioni statali centrali e periferiche ...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al disotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del DPR n. 207/2010;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012, avente ad oggetto i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l'incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture, ivi compresi i servizi oggetto della presente determina

**CONSIDERATO** che all'oggetto dell'appalto in esame sono connessi aspetti ambientali che possono essere garantiti inserendo nel capitolato di gara specifiche tecniche a tutela dell'ambiente in linea con gli obiettivi perseguiti dai citati decreti;

**VISTO** il d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**VISTO** il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici Amministrativi della G.A. (D.P.C.S. 19/01/2018);

**VISTE** le linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento degli appalti e concessioni”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici” aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017, recante la disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 36 D. lgs. 50/16 come modificato dall’art. 25 del D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

**VISTA** la comunicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione in data 12 febbraio 2016, in tema di procedure di spesa;

**VISTA** la propria determina a contrarre n. 19 del 29.09.2020 con la quale è stata indetta procedura di gara, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 50/2016 con consultazione di almeno 5 operatori;

**RITENUTO** di procedere all’approvazione della documentazione di gara;

## **D E T E R M I N A**

Di approvare gli allegati documenti di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

- 1) Condizioni Generali;
- 2) Capitolato tecnico;
- 3) Schede metrature;
- 4) Modello per la presentazione delle offerte;
- 5) D.U.V.R.I.;
- 6) DGUE
- 7) Patto d’Integrità e attestazione relativa all’adempimento degli obblighi di tracciabilità;
- 8) Scheda attrezzature
- 9) Modulo informativa privacy

Di stabilire di avviare sul mepa una RDO con i seguenti termini per la procedura di gara:

- Richiesta chiarimenti: entro il 26 ottobre 2020

- Termine per il sopralluogo: entro il 23 ottobre 2020
- Termine per la presentazione delle offerte: entro il 2 novembre 2020.

Salerno, 14 ottobre 2020

Il Segretario Generale

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.lgs 50/2016 in data odierna.